

VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 14 DEL 19 OTTOBRE 2021

L'anno 2021, il giorno diciannove del mese di ottobre, alle ore 10:00, a seguito di richiesta urgente del Presidente per le vie brevi con cui ha convocato per il 19/10/2021 tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, in via telematica e in modalità audio/video, in ossequio alle direttive ministeriali relative al contenimento della diffusione del COVID -19, si è riunito il CdA per discutere e deliberare sul seguente o.d.g.:

1. Ratifica Determina del Presidente n. 1 del 12/10/2021 avente per oggetto "Richiesta di aspettativa non retribuita della dipendente Bennici Giovanna";
2. Situazione di crisi societaria a seguito di comunicazione di atto di pignoramento presso terzi ex art. 543 c.p.c.;
3. Varie ed eventuali.

Vista la regolarità della convocazione, nonché la presenza di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dello Statuto della S.R.R., la seduta viene ritenuta valida. Sono presenti in sede il Presidente Giuseppe Pendolino, il vicepresidente Gaetano Carmina, la componente del CDA Giordana Bonanno ed il Dr. Claudio Guarneri, Direttore Generale. Sono collegati in videoconferenza il Dott. Marco Castiglione, Presidente del Collegio Sindacale e la D.ssa Alessandra Fiaccabrino, Componente effettivo del Collegio Sindacale. Assente giustificato il Dr. Giorgio Butticè.

Il Presidente del CDA porge i saluti ai presenti e chiama a svolgere le funzioni di segretario l'arch. Gaetano Alletto. Ai fini legali la riunione si considera svolta presso la sede operativa della SRR.

Si passa a trattare il I° punto all'ODG avente per oggetto: "Ratifica Determina del Presidente n. 1 del 12/10/2021 avente per oggetto "Richiesta di aspettativa non retribuita della dipendente Bennici Giovanna". Il CDA approva, precisando che la determina presidenziale è la n. 3 del 12/10/2021.

Si passa a trattare il II° punto all'ODG avente per oggetto: "Situazione di crisi societaria a seguito di comunicazione di atto di pignoramento presso terzi ex art. 543 c.p.c.".

Introduce il Direttore Generale il quale informa il CDA che i conti della S.R.R. intrattenuti presso la B.C.C. di Agrigento sono stati pignorati, come comunicato dalla stessa banca con nota trasmessa via

pec del 18/10/2021 (agli atti prot. n. 4912 del 18/10/2021). L'Atto di pignoramento presso terzi ex art. 543 c.p.c., a firma di otto dipendenti della SRR, interessa una somma di €. 470.324,26.

Interviene il Presidente e afferma che "l'unica soluzione è avviare il concordato preventivo, l'alternativa sarebbe il fallimento della Società. Occorre convocare con urgenza un'Assemblea dei Soci. Se dovessero decidere di mettere i soldi a copertura di questa sentenza e pagare, questa sarebbe la soluzione. Ma se l'Assemblea decidesse di non aumentare il Budget, la SRR non potrebbe sopportare i maggiori costi e quindi non resterebbe altro che avviare il concordato e/o il fallimento".

Interviene il vice Presidente Carmina che afferma: "Se c'è un mandato preciso dei Comuni, noi saremo pronti per firmare, assieme ai Sindaci, i Piani di rientro. O si sottoscrivono i Piani di rientro o portiamo i libri in Tribunale. Il CDA deve essere in grado di fare una proposta di concordato preventivo, individuando anche un professionista esperto in materia".

Interviene il Dott. Guarneri che afferma: "Già l'Assemblea dei Soci aveva chiesto una proposta in tal senso".

Interviene il vice presidente Carmina che afferma: "Prepariamoci a disporre un concordato preventivo".

Il Presidente del CDA propone di convocare un'Assemblea dei Soci con urgenza.

Interviene il Presidente del Collegio Sindacale che afferma: "I Comuni, ogni qualvolta la SRR ha proposto un piano di rientro per estinguere il debito, hanno fatto orecchie da mercante. Per cui andare in Assemblea e riproporre i piani di rientro sarebbe, probabilmente, un ulteriore tentativo dilatorio, mentre la SSR è già nel baratro. I tempi per fare una proposta non ci sono. Alleghiamo alla proposta di convocazione il Piano di rientro, Comune per Comune, ed anche lo schema di delibera per il concordato preventivo. I dipendenti che hanno inoltrato i decreti ingiuntivi di fatto staccano la spina del loro lavoro. Chiedo, inoltre, come mai, considerato che alcuni Sindaci avevano palesato, in assemblea, la possibilità di attivare un'azione di responsabilità avverso il sottoscrittore del contratto con i dipendenti ex Dedalo, ancora non si fosse portato in assemblea tale argomento. Apprendiamo,

infine, che anche la Dedalo Ambiente spa ha recentemente dichiarato fallimento, per cui ci troviamo con un ulteriore credito, probabilmente inesigibile, di circa €. 548.000 da coprire”.

Il Presidente ed i componenti del CDA concordano di convocare l'Assemblea dei Soci per il 2 novembre 2021 in prima seduta e per il 3 novembre 2021 in seconda seduta alle ore 9,30.

Interviene il vice presidente Carmina che afferma: “Bisogna inserire nella convocazione dell'Assemblea dei Soci il Piano di rientro e poi presentare nell'ambito della stessa un piano di concordato preventivo”.

Interviene il Presidente del Collegio Sindacale che afferma: “A prescindere dal Piano di rientro, bisogna capire la volontà dei Soci per la soluzione del concordato preventivo”.

Interviene il Dott. Guarneri che afferma: “Il concordato preventivo consentirebbe, se ottenuto, un periodo di qualche mese per addivenire alla soluzione delle vertenze”.

Interviene il Presidente del CDA che afferma: “Bisogna andare in Assemblea con atti concreti. Il concordato passa dall'accordo con i ricorrenti. I Comuni non pagano, i dipendenti ricorrono. Con il concordato, i crediti e i debiti vengono congelati”.

Interviene il Dott. Guarneri che afferma: “E' obbligatorio passare dall'Assemblea per la decisione da adottare. Sentiamo i nostri legali, avv.ti Bavetta, Cacciatore e Marinelli per un parere. Portiamo in Assemblea un pacchetto completo delle azioni possibili da esercitare consentite dalla normativa civilistica”.

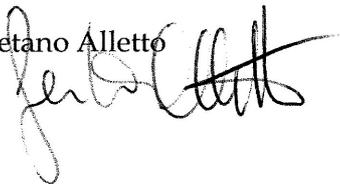
Il Presidente afferma che chiederà ai nostri legali la redazione di una relazione dettagliata in merito.

Alle ore 11,10 viene chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario

Arch. Gaetano Alletto



Il Presidente

Rag. Giuseppe Pendolino

